

# AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO

(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)

(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574; Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 ottobre 2020, n. T00166; Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 novembre 2020, n. T00187; Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 novembre 2020, n. T00189)

## DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

N. 2 DEL 15/01/2021

**OGGETTO:** Approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 dell'ex IPAB E. Baratta.

L'anno 2021, addì 15 del mese di gennaio, il Commissario straordinario regionale dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, Dott. Fabio Bellini, ha adottato il seguente decreto.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

**SU PROPOSTA** del Direttore dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio;

**VISTO** lo statuto dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574, recante "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 5 ottobre 2020, n. T00166, recante "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario e del sub commissario";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 10 novembre 2020, n. T00187, recante "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 novembre 2020, n. T00189, recante "Rettifica del decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 novembre 2020, n. T00187 ("Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario)";

**PRECISATO**, quindi, che dal 6 ottobre 2020, il nuovo soggetto giuridico "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" è subentrato in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";



**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, recante “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21, recante “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

**VISTO** il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5, recante “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP)”, e, segnatamente, l’articolo 5 (Bilancio economico annuale e pluriennale di previsione);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di Stabilità regionale 2021”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

**VISTI**, in particolare, i commi 3 e 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, secondo cui, rispettivamente: “3. *L’ASP approva il bilancio economico pluriennale di previsione, il bilancio economico annuale di previsione ed il bilancio di esercizio.* 4. *Il bilancio economico pluriennale di previsione ed il bilancio economico annuale di previsione, redatti rispettando gli schemi del bilancio di esercizio, sono approvati dal Consiglio di amministrazione entro il 31 dicembre di ogni anno. Al bilancio economico annuale di previsione sono allegati la relazione riguardante il patrimonio ed il relativo piano di valorizzazione*” (cfr. anche l’articolo 26 dello statuto dell’ASP, disciplinante il sistema contabile);

**VISTO** il principio contabile generale n. 2 (Principio dell’unità), stabilito dall’allegato 1 previsto dall’articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo cui “*La singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione, sia il suo rendiconto e bilancio d’esercizio. E’ il complesso unitario delle entrate che finanzia l’amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate*”;

**VISTO** il principio contabile generale n. 3 (Principio della universalità), stabilito dall’allegato 1 previsto dall’articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo cui “*Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell’esercizio e degli andamenti dell’amministrazione, anche nell’ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio. Sono incompatibili con il principio dell’universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative – che non abbiano autonomia gestionale – che non transitano nel bilancio. Le contabilità separate, ove ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell’amministrazione entro i termini dell’esercizio*”;

**VISTO** il principio contabile generale n. 4 (Principio della integrità), stabilito dall’allegato 1 previsto dall’articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per cui “*Nel bilancio di*



*previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite. Lo stesso principio si applica a tutti i valori del sistema di bilancio, quindi anche ai valori economici ed alle grandezze patrimoniali che si ritrovano nel conto economico e nel conto del patrimonio”;*

**CONSIDERATO** che l'ASP, entro il 31 dicembre 2020, non ha potuto approvare, per le motivazioni appresso indicate, il bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 ed il bilancio economico annuale di previsione 2021;

**RILEVATO** che tale circostanza è dipesa, anzitutto, dall'oggettiva impossibilità di unificare, in un arco temporale eccessivamente ristretto (il Commissario straordinario regionale dell'ASP, infatti, è in carica dal 10 novembre 2020, nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio 10 novembre 2020, n. T00187) gli strumenti contabili delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;

**DATO ATTO**, al contempo, degli innumerevoli e complessi provvedimenti che la struttura commissariale deve adottare per rendere pienamente operativa e funzionale l'ASP, a seguito della fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta (cfr., ancora, la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574);

**PRESO ATTO**, altresì, che il Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 17 dello statuto dell'ASP e dell'articolo 12, comma 1 e 2, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, solo con decreto 30 dicembre 2020, n. T00223, notificato il 5 gennaio 2021, ha nominato l'organo di revisione legale dell'ASP (si rammenta che tale organo “(...) *si riunisce obbligatoriamente in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, del bilancio pluriennale economico di previsione e del bilancio annuale economico di previsione, esprimendo il proprio parere sulla regolarità amministrativa e contabile di tali atti, nonché formulando eventuali rilievi e proposte finalizzate ad una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione dell'ASP*”);

**EVIDENZIATO**, ancora, che l'ASP, soggetto giuridico unico, per assicurare unitarietà ed organicità alla gestione finanziaria, ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per affidare il servizio di tesoreria ad un solo operatore economico, non essendo più possibile, sul piano gestionale ed amministrativo, in base alla normativa regionale di settore ed alla disciplina di contabilità pubblica, continuare ad avere tre soggetti tesorieri, riconducibili, rispettivamente, alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta (cfr. il Decreto del Commissario straordinario regionale 3 dicembre 2020, n. 7, recante “*Affidamento del servizio di tesoreria dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio. Approvazione dello schema di convenzione regolante lo svolgimento del servizio. Atto di indirizzo e determinazioni*”, e la Determinazione 22 dicembre 2020, n. 123; il termine per la presentazione delle offerte economiche è stato, da ultimo, fissato al 15 febbraio 2021);

**RAVVISATA**, pertanto, l'urgenza con cui deve essere affidato il servizio di tesoreria, contestualmente all'approvazione degli strumenti contabili dell'ASP e alla estinzione definitiva di quelli delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;

**VISTO** il decreto del Commissario straordinario regionale 30 dicembre 2020, n. 13, con cui è stato disposto:

2) di rinviare l'approvazione del bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 ed il bilancio economico annuale di previsione 2021 dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, in fase di predisposizione;

3) di assicurare, medio tempore, la continuità e la correttezza della gestione contabile e finanziaria dell'ente utilizzando gli strumenti contabili approvati dalle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;

**RITENUTO** di assicurare, nel frattempo, la continuità e la correttezza della gestione contabile e finanziaria dell'ex IPAB E. Baratta (nonché, con provvedimenti separati, dell'ex IPAB SS. Annunziata e dell'ex IPAB Istituto Sacra Famiglia), approvandone il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021;

**CONSIDERATO**, dunque, opportuno e necessario, per tali ragioni, nelle more dell'approvazione del bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 e del bilancio economico annuale di previsione 2021 dell'ASP, approvare il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 dell'ex IPAB E. Baratta;

**VISTA** la relazione di accompagnamento, redatta dal Direttore dell'ASP;

**RITENUTO** di demandare al Direttore dell'ASP lo svolgimento di tutti gli adempimenti, amministrativi, tecnici e finanziari, necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

**ACQUISITO** il parere del Direttore dell'ASP in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

**ACCERTATA** l'insussistenza in capo al responsabile del procedimento di cause di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis. della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 42 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTI** i regolamenti di organizzazione degli Uffici e dei Servizi delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta, ove adottati, nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'ASP;

**VISTI** gli strumenti contabili di programmazione già approvati dalle ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta, la cui efficacia cesserà definitivamente con l'approvazione del bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 e del bilancio economico annuale di previsione 2021 dell'ASP;

#### **DECRETA**

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 dell'ex IPAB E. Baratta, nelle more dell'approvazione del bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 e del bilancio economico annuale di previsione 2021 dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, in fase di predisposizione;
- 3) di stabilire che l'efficacia degli strumenti contabili di programmazione dell'ex IPAB E. Baratta cesserà definitivamente con l'approvazione del bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 e del bilancio economico annuale di previsione 2021 dell'ASP;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere dell'ex IPAB E. Baratta ed alla Regione Lazio per il seguito di competenza;



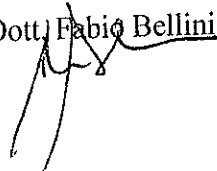
- 5) di demandare al Direttore dell'ASP e agli uffici dell'ex IPAB E. Baratta e dell'ex IPAB SS. Annunziata lo svolgimento di tutti gli adempimenti, amministrativi, tecnici e finanziari, necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ex IPAB SS. Annunziata, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

Dott. Fabio Bellini

L'estensore

GDV

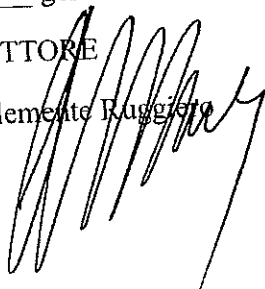


PARERE: favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Gaeta, 15 gennaio 2021

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero



# ISTITUTO "E. BARATTA"

Comune di Priverno



Provincia di Latina

## BILANCIO

## DI PREVISIONE

Per l'esercizio 2021

Classificazione		DESCRIZIONE DELLE PREVISIONI	Previsione del presente bilancio	ANNOTAZIONI
Capitolo	Articolo			
		Avanzo di amministrazione presunto (art. 18 Regolamento di Contabilità)		
		<b>Titolo I - ENTRATE EFFETTIVE</b>		
		<b>Sezione I - ENTRATE ORDINARIE</b>		
			200,00	
1		Fitto di fondi rustici	38.760,00	
2		Fitti di fabbricati	1.000,00	
3	1	Interessi Attivi su depositi in c/c	-	
	2	Su compravendita titoli di Stato	-	
4		Proventi diversi patrimoniali	-	
5		Fitti diversi	-	
6	1	Contributo C.P.D. a carico personale amm.vo e tecnico	1.500,00	
	2	Contributo INPS a carico pers. amm.vo e tecnico	-	
	3	Contributo INPS gest. separata a carico collaboratori	1.700,00	
	4	Ritenute fiscali su compensi professionali	-	
7		Contributi periodici di Enti per opere di assistenza e beneficenza	-	
8		Sussidi e oblazioni periodiche	240.000,00	
9		Rette di ricovero o di degenza (oppure) di assistenza	-	
10		Contributo comunale	-	
	1	Contributo comunale prog. Adeguamento barriere arch.	-	
		<b>TOTALE</b>	<b>283.160,00</b>	
Classificazione		DESCRIZIONE DELLE PREVISIONI	Previsione del presente bilancio	ANNOTAZIONI
Capitolo	Articolo			
		<b>Sezione II - ENTRATE STRAORDINARIE</b>		
			2.500,00	
11		Contributi, sussidi ed oblazioni eventuali	-	
	1	Contributo da Università Soc Coop Sociale art. 9 convenzione	-	
12		Rimborsi corrisposti da enti	-	
	1	Rimborso da telecom Italia Spa per cessazione utenza	-	
	2	Contributo Legge Reg.le 13/2001	-	
		<b>TOTALE</b>	<b>2.500,00</b>	





Classificazione		DESCRIZIONE DELLE PREVISIONI	Previsione del presente bilancio	ANNOTAZIONI
Capitolo	Articolo			
		Disavanzo di amministrazione presunto (art. 18 Regolamento di Contabilità)		
		<b>TITOLO I - SPESE EFFETTIVE</b>		
		<b>Sezione I - SPESE ORDINARIE</b>		
1		Manutenzione degli stabili e dei mobili patrimoniali	5.500,00	
2		Assicurazione contro incendi, furto e responsabilità civile	200,00	
3		Imposte, sovrimposte, tasse e contributi:	-	
	1	imposte e sovrimposte fondiarie	17.500,00	
	2	Imposte, tasse e contributi vari	-	
4		Spese servizio antincendio	-	
5		Stipendi, salari, retribuzioni ecc. personale amm.vo e tecnico:	18.100,00	
	1	Stipendi, salari, retribuzioni o compensi forfetari	-	
	2	Indennità ed assegni vari	-	
	3	Collaborazioni coordinate e continuative	-	
6		Contributi:	3.500,00	
	1	Cassa pensioni a carico dell'Ente	1.500,00	
	2	Cassa pensioni a carico del personale	-	
	3	INADEL a carico dell'Ente	-	
	4	INADEL a carico del personale	-	
7		Spese d'ufficio:	200,00	
	1	Cancelleria, registri, stampati, ecc.	1.200,00	
	2	Postali, telegrafiche e telefoniche	-	
	3	Abbonamenti G.U., leggi e decreti, riviste tecnico-amm.ve	-	
	4	Acquisto di pubblicazioni a carattere professionale	600,00	
	5	Fondo cassa per spese e acquisti ordinari	-	
8		Spese diverse ordinarie di amministrazione:	3.500,00	
	1	Consulenze professionali amministrative	-	
	2	Consulenze professionali condominiali	5.000,00	
	3	Indennità forfetaria CdA IPAB	-	
		<i>a riportare</i>		
		<i>riporto</i>		
	4	Indennità Commissario Straordinario Regionale	15.000,00	
9		Spese riscaldamento, f. m., illuminaz, ecc. locali beneficenza	2.000,00	
10		Spese associazione destinate:	200.000,00	
	1	da rette da ricovero	-	
	2	da contributo comunale	-	
	3	da rimborso anticipazione coop. Universis	-	
11		Contributi ass.li INPS personale amm.vo e tecnico:	-	
	1	Contributo INPS a carico Ente su collaborazioni	5.768,82	
12		Spese manutenz. e riparaz. mobili, macchine e attrezz. uff.	-	
13		Spese diverse ordinarie	-	
14		Contributo Alcoa	-	
15		Spese associative	-	








## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'ASP ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO,

ATTESTA

che il presente decreto viene pubblicata in originale all'Albo on-line del sito dell'ex IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 17 febbraio 2021.

Gaeta, 17 febbraio 2021

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero

